

# «RISCHI SE NON ARRIVANO FONDI FAS»

●●● *Continuiamo la serie di interviste con esponenti delle istituzioni e leader di partito sull'esito del voto per bilancio e Finanziaria.*

**Giuseppina Varsalona**

PALERMO

Difende la manovra approvata dall'Ars. Ma teme che i fondi Fas non arrivino: in questo caso, per coprire le rate del mutuo contratto per la Sanità «si rischierebbe di dover utilizzare come garanzia il fondo di riserva o quello per il personale». Il presidente della commissione Bilancio, Riccardo Savona, bocchia la giunta dei tecnici ma giudica positivamente un eventuale governo politico Lombardo-Pd. Prossima mossa dell'ex Udc: l'entrata nel futuro partito di Lombardo.

●●● **Come giudica la manovra approvata?**

«Mancano certo le riforme, ma siamo riusciti a varare un bilancio con minori spese. Il mutuo è

di oltre 900 milioni, ma ci ha permesso di riequilibrare i conti. È corposo perché, per coprire le rate del mutuo contratto per la Sanità negli ultimi anni, abbiamo dovuto anticipare i Fas, che lo Stato ancora non ci dà. Se non arriveranno, c'è il rischio che a luglio saremo costretti a utilizzare come copertura il fondo di riserva o quello per il personale, di circa 700 milioni».

●●● **Mancano le riforme**

«Già dalla prossima settimana in commissione esamineremo i ddl approvati dalla giunta, per riformare settori importanti. Martedì inizieremo con quello delle Asi, per passare al riordino delle società partecipate».

●●● **Il bilancio ha portato con sé una pioggia di contributi a enti e associazioni. È soddisfatto delle scelte compiute?**

«Quest'anno abbiamo speso 52 milioni. Si tratta di fondi per associazioni e enti che aiutano gli ulti-



**Riccardo Savona, presidente della commissione Bilancio**

mi: soldi per i ciechi, i talassemici, i sordi».

●●● **Accanto agli enti che hanno subito tagli del 10%, ce ne sono altri che hanno visto incrementato il budget, come ad esempio l'Officina degli Studi medievali, da lei sponsorizzata.**

«Alle associazioni culturali e turistiche abbiamo dato circa 12 milioni di euro. Si tratta di organi-

smi necessari per non far perdere la storia della Sicilia. L'Istituto bizantino stava per chiudere perché non poteva pagare l'affitto. Quanto all'Officina degli studi medievali, conosco il professore Musco da tanti anni. Con altri deputati abbiamo ritenuto opportuno sostenerla perché costituisce un punto di riferimento per la ricerca storica. Organizza convegni, tiene importanti collane di volumi, oltre a pagare dipendenti

e professionisti».

●●● **Il Pd tenterà di costruire un'alleanza che metta insieme le forze del centrosinistra e il Terzo polo. Come vede lo scenario di un Lombardo politico al posto del tecnico?**

«L'alleanza Lombardo-Pd di fatto c'è già. L'unica differenza sarebbe l'entrata di assessori politici. Quella dei tecnici è un'esperienza conclusa. Una cosa è certa: in questi mesi non c'è stato sincronismo tra i tecnici sulle materie di loro competenza. L'unico che si è mosso bene è stato Armao. Forse perché riesce a capire gli umori di vari settori. Quanto all'alleanza politica, attualmente nel Pd confluiscono varie anime. Se il Pd si ricompatta, perché no?»

●●● **Lei aderisce al Gruppo Misto, ma aveva ipotizzato il passaggio nell'Mpa. Pensa ancora di farlo?**

«Aspetto che Lombardo fondi il nuovo soggetto politico di cui si cerca il simbolo. Quando nascerà, entrerà nelle sue file. Ipotesi che sto valutando insieme ad altri deputati del mio gruppo».

(GVA)